



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF

**Amministrazione federale delle contribuzioni AFC**  
Divisione principale imposta federale diretta,  
imposta preventiva, tasse di bollo

Stato maggiore legislazione, 10 aprile 2014

---

# **Consultazione relativa al rapporto dell'organo di coordinamento della Riforma III dell'imposizione delle imprese «Misure di rafforzamento della competitività fiscale»**

## **Rapporto sui risultati**

---

## Compendio

*Nel quadro della consultazione sono pervenuti 27 pareri dai Cantoni, dalla Conferenza dei Governi cantonali (CdC) e dalla Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF). Sono inoltre pervenuti altri quattro pareri da organizzazioni e associazioni mantello non interpellate. Nella valutazione si è tenuto conto di tutte le risposte concernenti i quesiti posti.*

*L'indirizzo strategico della Riforma III dell'imposizione delle imprese proposto nel rapporto «Misure di rafforzamento della competitività fiscale (Riforma III dell'imposizione delle imprese)» è caldeggiato da tutti i partecipanti alla consultazione.*

*Le misure di politica fiscale proposte sono in genere approvate dai Cantoni. Tutti i Cantoni che hanno partecipato alla consultazione concordano in particolare sul fatto che a seguito dell'evoluzione internazionale la Svizzera debba sopprimere lo statuto di società holding, di società di domicilio e di società mista. La maggioranza dei Cantoni ritiene anche che le misure di politica fiscale proposte siano idonee a consolidare l'attrattiva fiscale della Svizzera in un mutato contesto internazionale. Secondo la maggioranza dei Cantoni la soluzione box va esaminata in maniera approfondita e introdotta rapidamente. Alcuni Cantoni (VD, NE e GE) sono del parere che soltanto riduzioni delle aliquote di imposta cantonale sull'utile costituiscano una misura efficace di conservazione dell'attrattiva di piazza. Le altre misure di politica fiscale (imposta sull'utile con deduzione degli interessi, soppressione della tassa di emissione sul capitale proprio, rivalutazione delle riserve latenti, miglioramenti in ambito di deduzione per partecipazioni, ristrutturazione dell'imposta preventiva, agevolazioni a livello di imposta sul capitale, imposta sulla stazza, computo globale d'imposta) non sono invece prioritarie per la grande maggioranza dei Cantoni.*

*I Cantoni sostengono in linea di massima il fatto che la Confederazione istituisca a loro favore, mediante misure verticali di compensazione, il margine di manovra di politica finanziaria necessario alla riduzione della tariffa d'imposta sull'utile. Per quanto riguarda la forma concreta della compensazione emerge dalla consultazione che la preferenza va a un adeguamento della ripartizione delle entrate tra Confederazione e Cantoni.*

*L'organizzazione di progetto intende ribadire il sistema affermato della perequazione finanziaria nazionale. Nel quadro della riforma dell'imposizione delle imprese saranno comunque necessari adeguamenti del sistema per riprodurre le nuove realtà di politica fiscale. Tutti i Cantoni lo riconoscono. Una maggioranza dei Cantoni chiede tuttavia di esaminare altri modelli rispetto alla ponderazione in funzione dello sfruttamento fiscale relativo proposta nel rapporto.*

*Le ripercussioni finanziarie della Riforma III dell'imposizione delle imprese per la Confederazione e i Cantoni non sono per ora ancora quantificabili. Si suppone che la riforma comporterà notevoli oneri per le finanze pubbliche. A livello federale la questione del controfinanziamento sarà affrontata in sede di avamprogetto e sarà parte integrante della riforma. Tutti i Cantoni che hanno presentato un parere sono d'accordo con i principi di controfinanziamento postulati nel rapporto. L'aumento dell'IVA è respinto dalla maggioranza dei Cantoni, mentre la maggior parte di essi ritiene opportuno valutare l'introduzione di un'imposta sugli utili da partecipazione.*

# 1. Situazione iniziale

## 1.1 Mandato di progetto

Nel mese di dicembre del 2008 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di elaborare un testo per la Riforma III dell'imposizione delle imprese. Il 4 luglio 2012, alla luce dell'inasprimento delle critiche provenienti dall'estero, in particolare dall'UE e dall'OCSE, il Consiglio federale ha licenziato il mandato per un dialogo con l'UE sull'imposizione delle imprese. Parallelamente ha incaricato il DFF (DCF del 1° giugno 2012) di portare avanti, in collaborazione con i Cantoni e consultando le cerchie interessate dell'economia, i lavori sulla legislazione applicabile all'imposizione delle imprese, tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- preservare e sviluppare l'attrattiva fiscale della piazza imprenditoriale svizzera. In pari tempo, la concorrenza intercantonale deve continuare a essere trasparente grazie alle aliquote fiscali e/o a regolamentazioni speciali disciplinate a livello di legge;
- aumentare il consenso internazionale e la certezza del diritto e della pianificazione;
- garantire entrate sufficienti a Confederazione, Cantoni e Comuni per il finanziamento di attività statali;
- prendere in esame le ripercussioni della riforma sulla perequazione finanziaria nazionale e tenerne adeguatamente conto.

Successivamente, il DFF e la Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF) hanno istituito un'organizzazione di progetto comune, con l'incarico di elaborare proposte per l'adeguamento del sistema di imposizione delle imprese alla luce dei suddetti obiettivi.

Lo scorso 17 maggio 2013 l'organo di coordinamento, ha pubblicato, in quanto organo supremo dell'organizzazione di progetto comune del DFF e della CDCF, il rapporto intermedio sulle misure volte a rafforzare la competitività fiscale (Riforma III dell'imposizione delle imprese). Il rapporto descrive gli orientamenti di politica fiscale e finanziaria elaborati in vista della riforma. Per concretizzare ulteriormente le misure di politica fiscale e finanziaria si sono consultati i Cantoni e le associazioni nazionali mantello dell'economia (economiesuisse, USAM, Unione svizzera degli imprenditori, ASdB, USS, Lavoro.Svizzera). La consultazione è stata avviata il 18 giugno 2013 e si è chiusa il 31 agosto 2013. In totale sono pervenuti 34 pareri. I pertinenti risultati sono stati valutati e quindi pubblicati il 30 ottobre 2013 in Internet.

L'organizzazione di progetto ha successivamente approfondito i propri lavori e ha pubblicato il 19 dicembre 2013 un ulteriore rapporto. Fondandosi su questo rapporto il Consiglio federale ha incaricato il DFF di avviare una nuova consultazione presso i Cantoni e di sottoporli entro maggio 2014 proposte sull'ulteriore modo di procedere, in particolare per quanto riguarda l'elaborazione di un avamprogetto per la consultazione entro settembre 2014.

Nel quadro della procedura di consultazione sono state sottoposte ai Cantoni 10 domande relative alle misure di politica fiscale e finanziaria descritte nel rapporto finale.

## 1.2 L'evoluzione internazionale attuale

Nel corso della sua seduta del 16–18 dicembre 2013 il Forum sulle pratiche fiscali dannose (Forum on Harmful Tax Practices - FHTP) dell'OCSE ha valutato come potenzialmente dannosi quattro regimi fiscali svizzeri (statuti fiscali cantonali per le società holding, le società di domicilio e le società miste, nonché circolare sulle società principali). Questa valutazione deve tuttavia ancora essere confermata dal Committee on Fiscal Affairs dell'OCSE.

L'evoluzione internazionale, segnatamente a livello di OCSE e di G20, caratterizza la situazione di partenza della Riforma III dell'imposizione delle imprese. In ambito di imposizione delle imprese l'OCSE promuove lo sviluppo di standard internazionali nuovi o modificati. Ciò

limita pertanto il margine di manovra ai fini di una strutturazione nazionale dell'ordinamento fiscale. I risultati concreti dei lavori dell'OCSE in ambito di imposizione delle imprese (ad es. Base Erosion and Profit Shifting – BEPS) sono attualmente ancora pendenti. Al momento è quindi difficile anticipare l'evoluzione futura. Nonostante queste incertezze in merito all'evoluzione futura occorre partire dall'idea che la Svizzera dovrà modificare o abrogare alcune normative fiscali. In assenza di simili adeguamenti la Svizzera sarà viepiù esposta a contro-misure, circostanza che si ripercuote negativamente sulla piazza imprenditoriale Svizzera.

## **2. Il rapporto finale**

### **2.1 Misure di politica fiscale**

La soppressione prevista degli statuti fiscali cantionali va di pari passo con una perdita di competitività che va compensata mediante altre misure di più elevato consenso internazionale. Per conservare la competitività internazionale l'organizzazione comune di progetto della Confederazione e dei Cantoni ha pertanto proposto nel quadro del rapporto finale un indirizzo di politica fiscale che consta dei seguenti elementi:

- introduzione, in ambito di redditi mobili, di nuove normative con un più elevato consenso internazionale,
- riduzione delle aliquote cantionali di imposta sull'utile; e
- ulteriori misure per rafforzare l'attrattiva di piazza.

A titolo di misura sostitutiva in ambito di redditi mobili si prevede l'introduzione di un *licence box* a livello di legge sull'armonizzazione fiscale. Per mezzo del *licence box* i redditi provenienti dai diritti immateriali sono separati dagli altri redditi dell'impresa e tassati in maniera ridotta e quindi inseriti in uno speciale «box». Siffatti *licence box*, in forme diverse, sono già in uso in più Stati membri dell'OCSE. A titolo di ulteriore misura sostitutiva in ambito di redditi mobili si prevede inoltre di esaminare il modello di imposta sull'utile con deduzione degli interessi con limitazione della deduzione dell'interesse di protezione al capitale proprio superiore alla media. Per rafforzare l'attrattiva della piazza imprenditoriale svizzera dovrebbe anche essere esaminata la possibilità di eliminare alcuni oneri fiscali. Le relative discussioni sono incentrate sulla soppressione della tassa di emissione sul capitale proprio, come pure su adeguamenti nell'ambito dell'imposta cantonale sul capitale.

### **2.2 Perequazione delle risorse**

La perequazione delle risorse introdotta dalla nuova impostazione della perequazione finanziaria persegue lo scopo di ridurre le differenze in termini di capacità finanziaria tra i Cantoni e di garantire risorse finanziarie minime ai Cantoni. La perequazione delle risorse attualmente in vigore tiene conto del fatto che gli utili delle società a statuto fiscale cantonale possono essere gravati fiscalmente in misura minore rispetto agli utili normali. Nel corso della riforma dell'imposizione delle imprese saranno necessari adeguamenti al sistema per poter prendere in considerazione le nuove realtà della politica fiscale. L'organizzazione di progetto raccomanda di ponderare d'ora in poi nel potenziale delle risorse tutti gli utili dell'impresa in funzione della loro sfruttabilità (in considerazione della loro maggiore mobilità lo sfruttamento degli utili delle persone giuridiche è inferiore a quello dei redditi delle persone fisiche). Le ripercussioni sulla perequazione delle risorse dell'introduzione di un *licence box* possono essere stimate solo in maniera approssimativa. Una consultazione dei Cantoni al riguardo dovrebbe anche consentire di chiarire se i Cantoni condividono la valutazione dell'organizzazione di progetto.

### **2.3 Misure di compensazione**

Negli anni 2008-2010 le entrate di imposta sull'utile dei Cantoni e dei loro Comuni provenienti da società a statuto speciale erano in media a circa 2 miliardi di franchi (20% delle entrate complessive provenienti dall'imposizione degli utili). Affinché gli oneri finanziari della riforma siano ripartiti in maniera equilibrata, la Confederazione si dichiara disposta a istituire a favore dei Cantoni un margine di manovra di politica finanziaria mediante misure verticali di compensazione. Il volume della partecipazione dipenderà dalla struttura delle misure di politica fiscale. A parte ciò i Cantoni devono fornire un contributo proprio determinante. Entrano, in particolare in considerazione misure di compensazione dirette, come un aumento della partecipazione dei Cantoni alle entrate della Confederazione o misure di compensazione indirette a livello federale mediante sgravi fiscali per le imprese.

## **2.4 Controfinanziamento a livello federale**

Confederazione e Cantoni dovranno compensare gli oneri supplementari derivanti dalla Riforma III dell'imposizione delle imprese affinché non sorgano squilibri nelle finanze. Nel controfinanziamento a livello federale valgono i seguenti principi:

- la questione del controfinanziamento deve essere parte integrante della Riforma III dell'imposizione delle imprese;
- se la Riforma III dell'imposizione delle imprese determina oneri supplementari elevati nel bilancio federale, il controfinanziamento deve prevedere anche elementi sostanziali a livello di entrate;
- le compensazioni sul versante delle uscite non devono essere confuse con riforme strutturali fondamentali, né essere effettuate trasferendo gli oneri ai Cantoni.

Rimane aperta la questione se i Cantoni appoggino questi principi di controfinanziamento e di come giudichino le misure di compensazione sul versante delle entrate (imposta sugli utili da partecipazione, aumento dell'imposizione indiretta [IVA], ampliamento della base di calcolo [tra l'altro abolizione di agevolazioni fiscali]).

## **3. Pareri pervenuti**

### **3.1 Cantoni (27)**

ZH, BE, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BS, BL, SH, AR, AI, GR, SG, AG, TG, TI, VD, VS, NE, GE, JU, Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF), nonché Conferenza dei Governi cantonali (CdC).

### **3.2 Altri partecipanti non interpellati (4)**

Unione delle città svizzere (UCS), economiesuisse, Fédération des Entreprises Romandes (FER) e Città di Ginevra.

## 4. Risultati della consultazione

### 4.1 Misure di politica fiscale

#### (1) Soppressione dello statuto fiscale cantonale

- **Tutti i Cantoni** che hanno inviato un parere, come pure la **CdC**, la **CDCF** ed **economiesuisse**, sono in linea di massima d'accordo che la Svizzera abolisca gli statuti fiscali cantionali delle società holding, delle società di domicilio e delle società miste.
- L'**UCS** riconosce la necessità di adeguamento, a seguito delle pressioni internazionali, dei regimi fiscali cantionali attualmente fiscalmente privilegiati.
- 4 Cantoni (**SZ, AG, TG, SO**) auspiccherebbero che si esaminasse preliminarmente a titolo complementare se debba eventualmente essere soppresso il solo privilegio a favore dei redditi esteri (ring fencing) e non intravedono alcun problema di consenso internazionale nel mantenimento di società holding la cui attività si limita alla detenzione di partecipazioni.

#### (2) Prassi cantonale in caso di modifica dello statuto

- Una maggioranza di Cantoni (**ZH, BE, SZ, NW, GL, FR, SO, BS, BL, AR, AI, SG, GR, AG, TG, GE, JU**) accetta una pubblicazione fiscalmente neutrale delle riserve latenti e quindi una rivalutazione nel bilancio fiscale ai fini delle imposte cantionali e comunali se la società a statuto fiscale cantonale soggiace d'ora in poi alla tassazione ordinaria.
- 6 Cantoni (**UR, OW, ZG, SH, TI, NE**) non sono finora praticamente stati toccati da questa problematica oppure non forniscono indicazioni sulla loro prassi o applicano soluzioni diverse (ad es. proposta di una proroga dell'imposizione).
- 2 Cantoni (**VD, VS**) non applicano nessuna rivalutazione fiscalmente neutrale.

#### (3) Introduzione di un licence box

- Una grande maggioranza dei Cantoni (**ZH, BE, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BS, BL, SH, AR, SG, GR, AG, TG, TI, VD, VS, NE, GE, JU**), la **CdC**, la **CDCF**, l'**UCS** ed **economiesuisse** si esprimono a favore dell'introduzione di un licence box o perlomeno di un suo esame approfondito. Un solo Cantone (**AI**) si esprime contro l'introduzione di un licence box.
- Per quanto riguarda la qualificazione dei redditi provenienti dai diritti immateriali la metà dei Cantoni (**ZH, BE, UR, OW, GL, SO, BS, AI, SG, GR, AG, TG, NE**) e l'**UCS** si esprimono a favore di una strutturazione rigida del licence box (proventi da licenze e tutte le altre entrate da brevetti sviluppati in proprio o acquisiti oppure da invenzioni brevettabili).
- Per quanto riguarda la qualificazione dei redditi provenienti dai diritti immateriali 5 Cantoni (**SZ, BL, SH, TI, JU**) e 1 associazione (**economiesuisse**) si esprimono a favore di una strutturazione ampia del licence box (tutte le entrate dalla vendita o dallo sfruttamento economico che poggiano su diritti della proprietà intellettuale ai sensi dell'art. 12 del Modello di convenzione dell'OCSE<sup>1</sup>).
- 7 Cantoni (**NW, ZG, FR, AR, VD, VS, GE**), la **CdC** e la **CDCF** non forniscono una risposta univoca a questa domanda e non intendono al momento impegnarsi in merito.
- La grande maggioranza dei Cantoni (**ZH, BE, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BS, BL, SH, AR, SG, GR, AG, TG, VD, VS, NE, GE, JU**), la **CdC**, la **CDCF** ed **eco-**

<sup>1</sup> Gli esperti dell'OCSE elaborano a intervalli irregolari modelli di convenzione (Modelli di convenzione OCSE). L'ultima rielaborazione è del luglio 2010. Tali Modelli di convenzione OCSE fungono da modello per l'elaborazione di convenzioni di doppia imposizione dai quali i partner negoziali alla CDI possono derogare a dipendenza dello stato comune di interessi.

**nomiesuisse** sono a favore di una regolamentazione coercitiva nella legge sull'armonizzazione fiscale. 2 Cantoni (**AI, TI**) sostengono una regolamentazione facoltativa.

- Solo 10 Cantoni (**OW, SO, SG, GR, AG, TG, TI, VD, VS, NE**), la **CdC**, la **CDCF** ed **economiesuisse**, nonché la **Città di Ginevra**, auspicano o esigono un esame del licence box anche a livello di legge sull'imposta federale diretta.

#### (4) Imposta sull'utile con deduzione degli interessi

- Nell'ottica attuale la grande maggioranza dei Cantoni (**BE, UR, SZ, OW, GL, FR, SO, BS, BL, AI, GR, TG, TI, VD, VS, GE, JU**), la **CDCF** e l'**UCS** sono contrari all'introduzione di un'imposta sull'utile con deduzione degli interessi, limitata al capitale proprio che supera il «capitale di protezione». 5 Cantoni (**NW, ZG, SH, AR, SG**), la **CdC**, nonché **economiesuisse**, sostengono l'introduzione di una siffatta imposta sull'utile con deduzione degli interessi o ne auspicano perlomeno una valutazione approfondita.
- 1 Cantone (**ZH**) dispone di troppo poche indicazioni per potersi esprimere in merito. La **Città di Ginevra** respinge un'imposta sull'utile con deduzione degli interessi nell'ipotesi dell'introduzione di un licence box.

#### (5) Altre misure di politica fiscale

La maggioranza dei Cantoni (**UR, OW, NW, GL, FR, SO, AI, GR, TG, VD, NE, GE, ZH**, con l'eccezione della valutazione in caso di arrivo e delle misure in ambito di imposta sul capitale, e **BS**, con l'eccezione della valutazione in caso di arrivo), la **CdC**, la **CDCF** e la **FER non considerano prioritarie** queste misure ed esprimono i loro pareri in merito alle singole misure emettendo questa riserva. 3 Cantoni (**BE, NE, JU**) non si esprimono singolarmente sulle diverse misure e – fatte salve le loro dichiarazioni esplicite – non sono pertanto menzionati nell'enumerazione qui sotto. In linea di massima questi 3 Cantoni (**BE, NE, JU**) esprimono un atteggiamento positivo nei confronti delle altre misure di politica fiscale proposte. 2 Cantoni (**VD, GE**) sono piuttosto contrari a queste le misure se per il loro tramite viene limitata la finanziabilità delle misure verticali di compensazione. Essi non sono pertanto nuovamente menzionati nell'enumerazione qui sotto.

- a) 12 Cantoni (**UR, NW, GL, ZG, FR, SO, BS, BL, GR, TG, TI, JU**), la **CdC**, la **CDCF** e l' **UCS** respingono la soppressione della **tassa di emissione sul capitale proprio**. 10 Cantoni (**ZH, BE, SZ, OW, SH, AR, AI, AG, VS**) ed **economiesuisse** sostengono o ritengono perlomeno degna di esame la soppressione della tassa di emissione sul capitale proprio. 2 Cantoni (**SG, AG**) fanno dipendere il loro accordo a questa misura dalle possibilità finanziarie della Confederazione.
- b) La maggioranza dei Cantoni (**ZH, BE, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BS, BL, AR, AI, SG, AG, TG, TI, VS**), la **CdC**, la **CDCF**, l'**UCS** ed **economiesuisse** sostengono e caldeggiavano un esame approfondito della **valutazione in caso di arrivo**. 1 Cantone (**SH**) si esprime criticamente nei confronti di questa misura di politica fiscale. 1 Cantone (**JU**) intravede l'introduzione di questa misura piuttosto a livello di circolare o in un'altra forma possibilmente non vincolante.
- c) 12 Cantoni (**SZ, NW, GL, ZG, SO, BS, BL, AI, AG, TI, VD, VS**), la **CdC**, la **CDCF**, l'**UCS** (compresa la **Città di Ginevra**) ed **economiesuisse** si esprimono a favore di un **cambiamento in ambito di deduzione per partecipazioni**. 6 Cantoni (**UR, OW, SH, AR, SG, TG**) sostengono miglioramenti nel contesto della deduzione per partecipazioni o caldeggiavano un esame approfondito della deduzione per partecipazioni.
- d) Una maggioranza di Cantoni (**UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BS, BL, SH, AR, SG, TG, TI, VS**, fermo restando che **SG** e **TG** ne sostengono un'attuazione separata dalla Riforma III dell'imposizione delle imprese), la **CdC**, la **CDCF** e l'**UCS** caldeggiavano

no misure in ambito di **imposta preventiva** o ne sostengono perlomeno un esame approfondito. 2 Cantoni (**AI, AG**) ed **economiesuisse** respingono la misura o adottano un atteggiamento critico nei suoi confronti.

- e) 10 Cantoni (**UR, OW, NW, GL, BL, AI, SG, AG, TG, TI**), la **CdC**, la **CDCF** e l'**UCS** respingono misure in ambito di **imposta sul capitale**. 9 Cantoni (**ZH, BE, SZ, ZG, FR, BS, SO, SH, AR**) ed **economiesuisse** caldeggiando misure in ambito di imposta sul capitale o ne sostengono perlomeno un esame approfondito. L'**UCS** sarebbe piuttosto a favore di una misura secondo la quale determinati attivi beneficerebbero di un trattamento privilegiato in ambito di imposta sul capitale.
- f) 9 Cantoni (**UR, OW, NW, GL, ZG, FR, SH, TI, VS**), come pure la **CdC**, la **CDCF**, **economiesuisse** e la **Città di Ginevra** sostengono una **tonnage tax** o perlomeno un ulteriore esame approfondito. 6 Cantoni (**BS, BL, AR, AI, SG, TG**) respingono l'introduzione di una **tonnage tax** o si esprimono criticamente nei suoi confronti.
- g) La maggioranza dei Cantoni (**UR, SZ, OW, NW, GL, FR, SO, BS, AR, TI, VS**, come pure **AI, SG** e **TG** – questi ultimi tre soltanto per quanto riguarda le persone giuridiche), la **CdC**, la **CDCF**, l'**UCS** ed **economiesuisse** sostengono misure o un esame approfondito in ambito di **computo globale d'imposta**. L'**UCS** auspicherebbe tuttavia che si chiarissero anzitutto le modalità di imposizione dei redditi mobili. 4 Cantoni (**ZG, BL, SH, AG**) respingono misure in ambito di computo globale d'imposta o si esprimono criticamente nei loro confronti.
- h) 1 Cantone (**AG**) menziona il **promovimento fiscale della ricerca e dello sviluppo** ed esige che questa misura sia integrata nella Riforma III dell'imposizione delle imprese. 1 Cantone (**TI**) propone a titolo di misura **un'amnistia fiscale federale generale**. **economiesuisse** esige **la libertà per i Cantoni di introdurre autonomamente nuove e attraenti normative di imposizione**.

**(6) Motivi per ridurre l'imposta sull'utile in caso di combinazione delle misure ai sensi dei numeri 1, 3 e 4, nonché della prassi cantonale ai sensi del numero 2**

- 12 Cantoni (**ZG, SO, BL, SH, AI, GR, TG, TI, VD, VS, GE, JU**) si vedono costretti a ridurre l'imposta cantonale sull'utile.
- 10 Cantoni (**UR, SZ, OW, NW, GL, FR, BS, AR, SG, AG**) non prevedono per il momento alcuna necessità di intervento.
- 3 Cantoni (**ZH, BE, NE**) non intendono fornire un parere al riguardo in considerazione delle scarse basi attuali di dati o per altri motivi.

**(7) Motivi per ridurre l'imposta sull'utile sulla base delle misure di politica fiscale sostenute, nonché della prassi cantonale ai sensi del numero 2**

- 12 Cantoni (**ZG, FR, SO, BL, SH, AI, GR, TG, VD, VS, GE, JU**) si vedono costretti a ridurre l'imposta cantonale sull'utile.
- 10 Cantoni (**UR, SZ, OW, NW, GL, BS, AR, SG, AG, TI**) non prevedono per il momento alcuna necessità di intervento.
- 3 Cantoni (**ZH, BE, NE**) non intendono fornire un parere al riguardo in considerazione delle scarse basi attuali di dati o per altri motivi.

**(7a) Ulteriori osservazioni in merito a riduzioni dell'imposta cantonale sull'utile**

- 3 Cantoni (**VD, NE, GE**) considerano la riduzione dell'imposta cantonale sull'utile come unica misura idonea a impedire la partenza di imprese.

- La **Città di Ginevra** considera come ultima opzione disponibile una riduzione dell'imposta sull'utile a livello cantonale e comunale
- L'**UCS** respinge una riduzione capillare delle aliquote di imposta cantonale sull'utile in caso di introduzione simultanea di un licence box.

## 4.2 Misure di politica finanziaria

### (8) Misure verticali di compensazione

**Tutti i Cantoni** che hanno inoltrato un parere, come pure la **CDCF**, la **CdC**, **economiesuisse**, l'**UCS**, la **FER** e la **Città di Ginevra** sostengono il fatto che la Confederazione debba istituire a favore dei Cantoni, mediante misure verticali di compensazione, un margine di manovra in vista della riduzione della tariffa d'imposta sull'utile.

Con riguardo alle forme possibili di compensazione verticale illustrate nel rapporto si delineano le seguenti preferenze:

- uno sgravio fiscale a livello federale nel senso di una misura verticale di compensazione è respinto da 6 Cantoni (**ZH, NW, BS, SH, VD, GE**) e dall'**UCS**. 8 altri Cantoni (**UR, OW, GL, ZG, FR, SO, BL, AR**), nonché la **CDCF** e la **CdC** considerano non prioritaria questa misura.  
4 Cantoni sostengono uno sgravio fiscale a livello federale: **AI** e **SZ** mediante una riduzione dell'aliquota d'imposta sull'utile, **TG** e **TI** mediante un licence box a livello federale. **SG** e **AG** propendono per un ulteriore esame.  
La **Città di Ginevra** ritiene che le misure fondate sull'imposta federale diretta semplificherebbero la procedura di ricerca di misure adeguate di compensazione.  
Gli **altri Cantoni** e la **FER** non si esprimono specificamente sullo sgravio fiscale a livello federale.
- Con l'eccezione di **NW**, **tutti i Cantoni** che si sono espressi specificamente su questa questione si oppongono invero a un ampliamento della base di calcolo in ambito di persone fisiche, ma prospettano adeguamenti a livello di imposizione degli azionisti nel senso di un'eccezione.  
Per 7 Cantoni (**OW, ZG, BS, SH, AI, SG, AG**) entra in linea di conto uno sgravio ridotto della doppia imposizione economica o la sua totale eliminazione, mentre **BS** approverebbe una simile misura. Altri 8 Cantoni (**UR, SZ, GL, FR, SO, BL, AR, TG**) – comprese la **CdC** e la **CDCF** – sono inoltre favorevoli a uno sgravio ridotto o all'eliminazione della doppia imposizione economica nel contesto dell'esame di un'imposta sugli utili da partecipazione. **NW** ed **economiesuisse** respingono un ampliamento della base di calcolo ed esplicitamente anche adeguamenti in ambito di imposizione dei dividendi e di imposta sugli utili da partecipazione. **VD** e **GE** non si esprimono in merito a una misura specifica di ampliamento della base di calcolo, ma non respingerebbero a seconda delle circostanze misure a livello di azionisti. Gli **altri Cantoni** non prendono specificamente posizione sull'ampliamento della base di calcolo.  
L'**UCS** sostiene misure di ampliamento della base di calcolo a condizione che si tratti di adeguamenti nelle relazioni tra imprese e titolari di imprese. Per la **Città di Ginevra** entrano unicamente in linea di conto misure a livello di titolari di quote. La **FER** respinge un ampliamento della base di calcolo e considera l'introduzione dell'imposta sugli utili da partecipazione come ultima ratio.
- **Tutti i Cantoni** che hanno inoltrato un parere, come pure la **CDCF** e la **CdC**, **economiesuisse**, l'**UCS** e la **Città di Ginevra** sostengono un adeguamento della ripartizione delle entrate tra Confederazione e Cantoni. 7 Cantoni (**ZH, BE, BL, VD, NE,**

**GE, JU**) e la **CdC** esprimono addirittura una certa preferenza per questa forma di compensazione verticale.

Per quanto riguarda le varianti illustrate nel rapporto si delineano le seguenti preferenze:

- 8 Cantoni (**BE, ZH, BL, AR, AI, VD, GE, JU**) e la **FER** non esprimono al momento alcuna preferenza specifica per quanto concerne il canale concreto di compensazione.
- 5 Cantoni (**UR, GL, SG, TG, TI**) preferiscono una ripartizione (primaria) per abitante. Questa soluzione è tuttavia respinta da 5 altri Cantoni (**ZH, ZG, SH, VD und GE**).
- 4 Cantoni (**SZ, OW, FR, SO**), nonché la **CDCF** e la **CdC** sostengono un adeguamento che non sia esclusivamente orientato a un aumento della quota dei Cantoni all'imposta federale diretta delle persone giuridiche.
- 3 Cantoni (**NW, AG, NE**), **economiesuisse** e la **Città di Ginevra** caldeggeranno un aumento della quota complessiva all'imposta federale diretta, mentre **NW** ed **economiesuisse** caldeggeranno alternativamente anche un aumento limitato alla sola quota delle persone giuridiche.
- 3 Cantoni (**ZG, BS, SH**) come pure l'**UCS** si esprimono a favore di un aumento della quota dei Cantoni in ambito di persone giuridiche.

#### Ulteriori osservazioni:

**GE** e **VD** si esprimono a favore di misure mirate per i Cantoni particolarmente toccati, nel senso di una compensazione limitata nel tempo dei casi di rigore, mentre **ZH, BL** e la **CdC** si esprimono a favore dell'esame di siffatte misure.

**ZH, BL** e **SH** ritengono che la struttura delle misure di compensazione debba prendere in considerazione il grado di implicazione dei Cantoni. La **CdC** sottolinea che occorre effettuare una ponderazione prudente tra sostegno in funzione del grado di implicazione e sostegno generale. Secondo la **CdC** i Cantoni danno la preferenza a un sostegno generale, neutrale dal profilo concorrenziale.

Per impedire di sostenere una concorrenza fiscale rovinosa tra Cantoni, **NE** propone limiti cantonali alla quota di IFD delle persone giuridiche, orientati sulle entrate annue di imposta sull'utile dei pertinenti Cantoni. **NE** suggerisce inoltre un sostegno accresciuto da parte della Confederazione attraverso la riduzione individuale dei premi, le prestazioni complementari o il finanziamento delle università. Anche la **CdC** è favorevole a un esame approfondito di questa variante di sostegno per il tramite delle prestazioni complementari.

Secondo la **CdC** i Cantoni si aspettano che la Confederazione si impegni ad assumere almeno il 50 per cento dei costi della riforma per il tramite di misure di compensazione. **VD** e **GE** ritengono che il volume di compensazione da parte della Confederazione debba ammontare ad almeno 2 miliardi di franchi.

### **(9) Adeguamento della perequazione delle risorse**

**Tutti i Cantoni** che hanno inoltrato un parere, come pure la **CDCF** e la **CdC**, **economiesuisse**, l'**UCS** e la **Città di Ginevra** condividono il parere secondo cui la perequazione delle risorse debba essere adeguata alle nuove condizioni quadro di politica fiscale:

- 7 Cantoni (**ZH, BE, ZG, BS, BL, SH, TI**) come pure **economiesuisse** e l'**UCS** sostengono che d'ora in poi *tutti* gli utili delle persone giuridiche siano presi in considerazione nella base imponibile aggregata (BIA) con una ponderazione ridotta e che si tenga conto della diversa sfruttabilità degli utili dentro e fuori il licence box per il trami-

te di due diversi fattori di sfruttamento fiscale relativo (fattori SFR). **VD** e **GE** condividono questo parere e propongono a titolo complementare che i redditi mobili non coperti in futuro dal licence box siano anch'essi ponderati con un fattore SFR più basso.

- 4 Cantoni (**SG, GR, AG e TG**) si esprimono parimenti a favore di una ponderazione più bassa dei soli utili tassati in maniera privilegiata in futuro. Viene così respinta l'applicazione di un fattore SFR agli utili ordinari. **GR** e **TG** sostengono in questo contesto la continuazione di un fattore beta per gli utili tassati in maniera privilegiata, mentre **AG** caldeggia l'esame di un simile fattore. Anche per **UR, GL** e **AI** sembra opportuna la continuazione del sistema dei fattori beta.
- 3 Cantoni (**OW, NW, FR**), come pure la **CDCF** e la **CdC** sono a favore di una ponderazione differenziata degli utili delle persone giuridiche a causa della diversa sfruttabilità. In aggiunta alla proposta di fattore SFR viene proposta la conservazione, rispettivamente una nuova concezione dei fattori beta, nonché l'esame di fattori SFR fissi. La **CdC** esige inoltre che siano illustrati in un rapporto i vantaggi e gli inconvenienti della conservazione di un fattore beta rispetto al fattore SFR proposto.
- **VS** e **JU** si esprimono criticamente nei confronti dell'approccio dei fattori SFR e suggeriscono l'esame e il successivo confronto del sistema dei fattori beta con il fattore SFR proposto.

## (10) Controfinanziamento

**Tutti i Cantoni** che hanno inoltrato un parere, come pure la **CDCF** e la **CdC** sono d'accordo con i principi di controfinanziamento postulati. **economiesuisse** si esprime a favore dell'istituzione tempestiva di un margine di manovra di politica finanziaria; le misure di compensazione proposte sul versante delle entrate a livello federale sono respinte dall'economia. La **FER** sostiene prioritariamente misure di sgravio sul versante delle uscite.

Per quanto riguarda le possibili misure di compensazione sul versante delle entrate illustrate nel rapporto i Cantoni e le associazioni si esprimono come segue:

- l'imposta sugli utili da partecipazione è giudicata degna di esame da parte di 14 Cantoni (**BE, UR, SZ, GL, FR, SO, BS, BL, AR, AI, SG, GR, TG, JU**), comprese la **CDCF** e la **CdC**, come pure dall'**UCS**. 4 Cantoni (**NW, ZG, SH, AG**) ed **economiesuisse** si oppongono all'introduzione di un'imposta sugli utili da partecipazione. La **FER** considera tale misura come ultima ratio. (Gli altri Cantoni non si esprimono esplicitamente in merito).
- 16 Cantoni (**UR, SZ, NW, GL, ZG, BL, AR, AI, SG, GR, AG, TG, VD, VS, GE, JU**), nonché **economiesuisse**, l'**UCS**, la **FER** e la **Città di Ginevra** respingono un aumento dell'imposta sul valore aggiunto. 4 Cantoni (**FR, SO, BS, SH**), come pure la **CDCF** e la **CdC** sono piuttosto contrari a questa misura. **OW** considera invece degni di esame adeguamenti in ambito di imposta sul valore aggiunto. (Gli altri Cantoni/associazioni non si esprimono esplicitamente in merito).
- Nel contesto di un possibile ampliamento della base di calcolo 9 Cantoni (**SZ, ZG, FR, SO, BS, BL, AR, GR, JU**), nonché la **CDCF** e la **CdC** ritengono degni di esame adeguamenti in ambito di imposizione parziale di proventi da partecipazioni. 5 altri Cantoni (**UR, GL, SG, AG, TG**) esigono o preferiscono esplicitamente adeguamenti corrispondenti. Al contrario **NW** esige espressamente la rinuncia ad adeguamenti in ambito di doppia imposizione economica. Gli altri Cantoni non esprimono alcuna preferenza esplicita nei confronti di misure specifiche relative, ma sostengono il parere di base secondo cui in vista del controfinanziamento figurino in primo piano misure a livello di persone giuridiche o azionisti. Nessuno approva la soppressione di agevolazioni fiscali a favore delle persone fisiche. La **FER** respinge un ampliamento della base di calcolo.

- **ZH** ritiene in linea di massima come una questione che compete alla Confederazione la scelta delle misure di compensazione sul versante entrate. **NE** ritiene che le misure di compensazione sul versante entrate debbano essere sottoposte a un esame più approfondito.

*Allegato*

## **Compendio dei destinatari e dei partecipanti alla consultazione**

### **1. Cantoni**

| <b>Destinatari</b>               | <b>Abbreviazioni</b> | <b>Parere pervenuto</b>             |
|----------------------------------|----------------------|-------------------------------------|
| Cantone di Zurigo                | ZH                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Berna                 | BE                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Lucerna               | LU                   | ---                                 |
| Cantone di Uri                   | UR                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Svitto                | SZ                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Obvaldo               | OW                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Nidvaldo              | NW                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Glarona               | GL                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Zugo                  | ZG                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Friburgo              | FR                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Soletta               | SO                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Basilea Città         | BS                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Basilea Campagna      | BL                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Sciaffusa             | SH                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Appenzello Esterno    | AR                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Appenzello Interno    | AI                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di San Gallo             | SG                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone dei Grigioni             | GR                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Argovia               | AG                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Turgovia              | TG                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone del Ticino               | TI                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Vaud                  | VD                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone del Vallese              | VS                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Neuchâtel             | NE                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone di Ginevra               | GE                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Cantone del Giura                | JU                   | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Conferenza dei Governi cantonali | CdC                  | <input checked="" type="checkbox"/> |

### **2. Associazioni nazionali**

| <b>Destinatari</b>                               | <b>Abbreviazioni</b> | <b>Parere pervenuto</b>             |
|--------------------------------------------------|----------------------|-------------------------------------|
| Conferenza dei direttori cantonali delle finanze | CDFC                 | <input checked="" type="checkbox"/> |

### **3. Altri partecipanti non interpellati**

| <b>Destinatari</b>                  | <b>Abbreviazioni</b> | <b>Parere pervenuto</b>             |
|-------------------------------------|----------------------|-------------------------------------|
| economiesuisse                      |                      | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Unione delle città svizzere         | UCS                  | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Fédération des Entreprises Romandes | FER                  | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Città di Ginevra                    |                      | <input checked="" type="checkbox"/> |